

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 novembre 2018, n. 195
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante al Piano di Lottizzazione C1/6".
Autorità procedente: Comune di Veglie (LE).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 02.10.2018 il Comune di Veglie accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla variante urbanistica funzionale alla realizzazione del "Variante al Piano di Lottizzazione C1/6":
 - Deliberazione del Consiglio Comunale di Veglie del 25.01.2018 n. 5, quale atto di formalizzazione della Variante urbanistica proposta;
 - nota prot. n. 11309 del 09.08.2018, a firma del responsabile del Settore Sviluppo – Ambiente del comune di Veglie;

- F_178861_all 1 relazione generale variante.pdf
 - F_178967_all 2 norme tecniche di attuazione.pdf
 - F_178973_all 3 relazione economica finanz.pdf
 - F_178979_Rapporto Preliminare.pdf
 - F_178985_tav 1_strum urban.pdf
 - F_178991_tav 2_aerofoto cat.pdf
 - F_178997_tav 3_prog appr stato di fatto.pdf
 - F_179003_tav 4 a_LOTTI.pdf
 - F_179009_tav 4 b_indici e parametri.pdf
 - F_179015_tav 4 c_tipologie.pdf
 - F_179021_tav 4_fili fissi_sagome max.pdf
 - F_179027_tav 5_progetto di variante.pdf
 - F_179033_tav 6a_rete idrica.pdf
 - F_179039_tav 6b_fogna bianca.pdf
 - F_179045_tav 6c_rete elettrica e telefonica.pdf
 - F_179051_tav 6d_rete pubblica illuminazione.pdf
 - F_179057_tav 6e_rete gas.pdf
 - F_179063_tav 6f_fogna nera.pdf
 - F_179069_tav 7_aree verde pubbl.pdf
 - F_179075_tav 8_ripartizione utili ed oneri.pdf
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Veglie provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII)** del Regolamento regionale n.18/2013;
 - la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 02.10.2018 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_10497 del 02.10.2018 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Veglie – Settore Sviluppo - Ambiente la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 12.10.2018 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_10900 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Veglie, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto VII) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per i [...] *modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;* [...];

RILEVATO, sulla base della documentazione prodotta dall'autorità procedente, che:

- [...] *Al fine di non incidere sensibilmente sulla previsione totale degli abitanti insediabili, tenuto in conto delle residenze già realizzate e regolarmente sanate e che il P.R.G. propone un indice di Densità Territoriale pari a 60,00 ab/ha si è preferito, anziché confermare quest'ultimo dato, insediare nelle aree di Comparto un numero di abitanti pari a 563 unità (limite proposto dal P.R.G.) di cui n° 537 nelle aree libere e n° 26 nelle aree edificate. Il numero massimo di abitanti insediabili, pari a 563 unità,*

comporta una diminuzione dell'indice di Densità Territoriali pari a 55,96 ab/ha. Inoltre il P.R.G. non teneva in giusta considerazione la presenza di strade di campagna fornite di opere di urbanizzazione che davano accesso ai lotti agricoli esistenti, strade private di accesso a residenze già realizzate e servitù varie, e quindi si è di conseguenza aumentata la superficie per strade e parcheggi da mq 23.000 a mq 25.259. Per quanto sopra, pur aumentando la superficie fondiaria del comparto e inserendo nel Piano di Lottizzazione anche gli edifici già realizzati, non risulta aumentata la volumetria massima esprimibile pari a mc. 78.820. In considerazione dell'aumento degli spazi destinati a standards e viabilità (da mq. 42.015 a mq. 50.249 per le sole aree libere), con conseguente diminuzione delle superfici fondiarie, l'Indice di Fabbricabilità Territoriale risulta diminuito passando da 0,84 mc/mq a 0,79 mc/mq.

Per cui si può giungere alla conclusione che la tabella del piano di lottizzazione è conforme alle scelte del PRG ed ai rapporti tra la destinazione delle aree e la superficie territoriale reale rilevata in sito.”. (cfr., elaborato “Relazione Generale”, giugno 2017)

VERIFICATO che la modifica di piano di che trattasi non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la “Variante al Piano di Lottizzazione C1/6”, demandando al Comune di Veglie, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione della Variante di che trattasi;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 della “Variante al Piano di lottizzazione C1/6”;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica funzionale alla realizzazione del denominata "**Variante al Piano di lottizzazione C1/6**";
- **di demandare** al Comune di Veglie, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione della Variante di che trattasi,
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Veglie ;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 5 facciate:
 - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)